



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo

Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau

Venezia, 1755

Nembrot.

urn:nbn:de:hbz:466:1-35892

R I S T R E T T O
D E L L A
S T O R I A A N T I C A .

L I B R O P R I M O .

Dell' Impero de' Babiloniesi , e degli Assirj .

N E M B R O T .



Istoria , Sacra , e Profana s' accordano in assegnare per primo Impero del Mondo , quello di Babilonia . Nembrot Pronipote di Noè (1) ne fu il Fondatore circa l' anno 1800. dopo la creazione del Mondo , 144. anni dopo il Diluvio (2). Questi era un famoso Cacciatore , e l' esercizio della Caccia avea reso più vigoroso , e robusto il suo temperamento . Onde nacque quell' antico Proverbio : robusto

1801.

(1) Nembrot era Figlio di Chus , Chus di Cham , e Cham di Noè . *Gen. 10.*

(2) Non si fa l' anno preciso della fondazione dell' Impero di Babilonia . Ma come Nembrot era Nipote di Cham , e Cham era uscito dell' Arca dopo il Diluvio , prima d'aver Figliuoli , non si può fissare quest' Epoca molto avanti , o molto dopo l' anno 1800. 144. anni dopo il Diluvio : tanto più che Babilonia era di già fabbricata , quando egli se n' impadronì , e gli Uomini dispersi , il che successe nel tempo , in cui nacque Phaleg nel 1787.

busto come un Nembrot, o Nemrot. Egli è più conosciuto tra i Pagani sotto il nome di Bel, ovvero Baal, che significa Potente, o Dominatore; Nome, ch'egli si appropriò per essere stato, secondo la Scrittura Sacra, il primo, che cominciò a rendersi potente sopra la Terra (3). Tirò a sè un gran numero di giovani egualmente infaticabili, ed atti a maneggiar l'arco, e si guadagnò la loro stima, e la loro affezione.

Dal Cacciatore al Guerriero non v'ha gran differenza. La Caccia è una Guerra, che ha molta similitudine coll'altra: sovente la simpatia le unisce. La prima dispose Nembrot alla seconda. Al piacere di regnare nelle foreste sopra i più fieri animali, successe la passione di regnare sopra gli Uomini, e d'un gran Cacciatore si fece un gran Conquistatore.

Gli Uomini erano ancora liberi, e non obbedivano se non ai Capi delle loro Famiglie. Di già essi aveano terminato di fabbricare la Città di Babilonia nella vasta pianura di Senaar, tra i rami dell'Eufrate verso l'imboccatura del detto Fiume del Golfo Persico. La confusione delle lingue gli avea obbligati a separarsi, (4) per andar' ad abitare le contrade, affe-

(3) *Ipse cepit esse potens in terra.*

(4) Al tempo, in cui nacque Phaleg (che significa parte, o divisione) l'anno del Mondo 1787. fu divisa la terra tra i Figli di Noè Gen. c. 10. *Eo quod in diebus ejus divisa sit terra.* Ma avanti la separazione essi impiegarono ancora qualche anno a fabbricar Babilonia, e la Torre, per tramandare alla posterità la memoria della loro separazione Gen. c. 11.

assegnate in parte a ciascuna Famiglia. Erano già passati tredici anni dopo una tal separazione, quando Nembrot formò il disegno di farsi Signore di Babilonia, che faceva parte del Patrimonio di Sem, e della sua posterità. Con parecchi de' suoi Cacciatori formò de' Battaglioni, ed entrò nella Città alla testa della sua armata.

I Figli di Sem erano i legittimi possessori di Babilonia. Spaventati in vedere rivolte contro di se quell'armi, che fin' allora non erano state destinate, se non a ferire le bestie selvagge, abbandonarono la Città all' Usurpatore, e si ritirarono di là dal Fiume Tigri. Egli è molto verisimile, che per questo avvenimento essi lo chiamassero Nembrot, che in Ebreo significa *ribelle*.

Nembrot, Signore d' un sì bel paese, piantò in questa sua conquista la Capitale de' suoi Stati, ch' egli accrebbe di tre altre Città, Arach, Acad, e Chalavà, situate nella terra di Sennaar, o di Chaldea, chiamata con altro nome la Babilonia. Dall' Eufrate fin' alla riva occidentale del Tigri, tutto fu presa del Vincitore, senza altro titolo, che quello della Legge del più forte.

Il Regno di questo primo Monarca fu di 85. anni. Egli governò con tanta saviezza, e bontà, che i suoi Sudditi non sentirono punto il peso delle catene, e si avvezzarono a un giogo, che quantunque ingiusto, riuscì però loro più avvantaggioso della stessa libertà. Le belle qualità di Lui impressero nel cuore de' suoi Popoli tanta stima, e tanto rispetto, e venerazione, che non pensando essi più all' ingiu-

1787.

1865.

stizia, della di lui intrusione, continuaron, quando fu morto, a rendere ad esso, e alle di lui Statue, i medesimi omaggi; che gli avevano resi, mentre vivea. In progresso di tempo non si ricordavano più, ch'egli altro non era, che un Uomo, soggetto alla morte; e l'onorarono come un Dio: gli eressero Altari, gli istituirono Sacerdoti, e se gli offerirono Sacrificj. Quindi il Dio Bel, o Baal, sì celebre tra gli Antichi Popoli dell'Oriente: è quindi l'origine dell'Idolatria nell'Asia.

N I N O.

Nino Figlio, e Successore di Nembrot, aveva preso, coll'esempio del Padre, troppò piacere nell'arte di conquistare, nè sapea contenersi dentro i limiti de' suoi Stati Ereditarij. Gli riuscì di dilatarli fino alle rive del Fiume Indo. L'Assiria fu il primo oggetto della sua ambizione; Assur Nipote di Noè, avea dato il suo nome a questo Paese. Cacciato dalla Babilonia da Nembrot, s'era stabilito di là dal Fiume Tigri, e avea fabbricata sulla riva Orientale di questo Fiume una grandissima Città, nominata Ninive, dalla parola Ebraica, che significa *la bella*. (5) Egli era per-

(5) Alcuni Autori pretendono, che Nembrot abbia fabbricata la Città di Ninive, e che le abbia dato il Nome di Nino suo Figlio, fondati su queste parole della Scrittura: *Principium Regni ejus (Nembrot) Babilon in terra Sennaar. De terra illa egressus est Assur, & edificavit Niniven.* Essi vogliono ch'Assur in questo luogo significhi il paese, non la per-